

**Ponte del Mare, sfiorata la rissa alla cerimonia- Aggrediti i grillini che protestano, D'Alfonso e Alessandrini insieme in piazza**

PESCARA. Ore 17,30: in piazza della Madonnina sta per cominciare la presentazione del Ponte del mare. A un certo punto un uomo robusto si avvicina a Stefano Murgo, candidato sindaco della lista di Grillo, che ha in mano un cartello di protesta con la scritta «Campagna elettorale abusiva». L'individuo rompe il cartello e poi si scaraventa contro Murgo e altri manifestanti per aggredirli. Gli agenti della Digos intervengono in tempo e lo bloccano. Si è sfiorata la rissa.

E' cominciata così ieri pomeriggio la cerimonia, organizzata dall'amministrazione comunale per presentare il congiungimento delle due sponde. La manifestazione, che ha richiamato alcune migliaia di persone, si è svolta in un clima di altissima tensione. Il sindaco, Luciano D'Alfonso, apparso in mezzo alla folla di gente che ha preso parte alla cerimonia, ha dovuto dividere la scena con il candidato sindaco del centrodestra, Luigi Albore Mascia, anche lui presente nella piazza, insieme al suo staff, per distribuire depliant elettorali.

Qualcuno ha parlato di provocazione, ma il temuto scontro tra le opposte fazioni, fortunatamente, non c'è stato. Molti cittadini si sono avvicinati a D'Alfonso per salutarlo e abbracciarlo e qualcuno gli ha chiesto persino l'autografo. «Hai visto quanta gente», ha detto il sindaco commosso ai suoi fedelissimi. Poi, nella piazza è spuntato uno striscione con la scritta «Grazie Luciano, by Portanuova». Anche Albore Mascia ha ricevuto diverse strette di mano, nonostante l'iniziativa fosse organizzata dall'amministrazione comunale.

La piazza, comunque, pullava di candidati del centrosinistra. C'erano anche Marco Alessandrini e Antonella Allegrino. Sul palco, invece, c'erano il vice sindaco, Camillo D'Angelo, il docente di Tecnica delle costruzioni dell'università Iuav di Venezia, Enzo Siviero, scelto dall'amministrazione comunale come futuro collaudatore del ponte, il progettista dell'opera, Walter Pichler e suor Olga Pignatelli. Ospite d'onore il sindaco di Mostar, Ljubo Beslic.

D'Angelo ha aperto il suo intervento sottolineando che il sogno dei pescaresi di vedere unite le due riviere si è finalmente realizzato dopo 40 anni. «Nel 1927» ha ricordato «un ponte fu la sede di un confronto epico tra due anime della nostra città, vicine ma divise dal fiume. Oggi, con il Ponte del mare torniamo a sottolineare l'importanza dell'unione di due segmenti della città che si appartengono». Il vice sindaco ha assicurato che l'opera sarà pronta entro il prossimo giugno. Giusto in tempo per lo svolgimento della maratona, in programma per i Giochi del Mediterraneo. D'Angelo ha quindi ringraziato la Fondazione PescarAbruzzo e i titolari di Fater, Toto costruzioni, Gruppo Ferri, Gruppo Di Properzio, società Almacis, che hanno donato il ponte alla città. Ha concluso il suo discorso ricordando i numerosi interventi realizzati dall'amministrazione D'Alfonso nei sei anni di governo della città. La cerimonia è terminata con il lancio dei palloncini tricolori e l'inno di Mameli in sottofondo. Un gazebo delle Poste è riuscito a vendere 800 cartoline con l'annullo filatelico.